



La struttura metallica in piazza Indipendenza (Foto Gavagnin)

Cupola del caffè letterario, cantiere aperto

Piazza Indipendenza vietata alle auto durante il montaggio dell'opera

SAN DONA'. Piazza Indipendenza bloccata e traffico fermo per l'arrivo della cupola del caffè letterario.

Dopo un lungo viaggio su un bilico partito da Potenza, in Basilicata, è giunta davanti al municipio la struttura metallica che costituirà la copertura del caffè letterario di fianco alla biblioteca.

Una monumentale opera dell'architetto trevigiano Toni Follina, che non ha eguali in Italia. Il diametro è di 15 metri, sarà sorretta da quattro pilastri a forma di albero di 25 quintali l'uno. 80 quintali di acciaio smaltato di bianco per la struttura che costituisce invece la copertura dove saranno incastonati 48 spicchi di vetro serigrafato, stratificato e temperato di colore giallo, verde e rosso.

Non è una murrina veneziana, anche se un po' le somiglia, questa creazione di

Follina realizzata da un'associazione temporanea di imprese, le officine Caputo e i fratelli Cancellaro di Padula in provincia di Salerno. Nei prossimi 10 giorni la piazza resterà chiusa al traffico per completare i lavori di saldatura e assemblaggio, quindi ci vorrà una gru alta 30 metri e 250 tonnellate di peso per sollevarla oltre l'edificio del centro culturale e calarla sopra i quattro pilastri di acciaio che si irradiano verso il cielo quasi a formare i rami di un albero. L'intera struttura costituirà l'atrio del caffè letterario la cui discussa gestione verrà affidata attraverso una gara il cui vincitore potrà gestire il caffè costato circa 800 mila euro. Il caffè letterario è un locale pubblico, un bar come tutti gli altri che può ospitare però inaugurazioni di mostre, vernici, eventi culturali e letterari, pre-

sentazioni di libri. Ci sarà anche un vano nel quale poter leggere i libri forniti dalla biblioteca. Per il resto sarà un bar a tutti gli effetti, aperto a frequentatori della biblioteca, ma anche a chi vuole bere un caffè in un'atmosfera suggestiva ed accogliente, un po' salottiera.

Sarà pronto tra fine maggio e inizio di giugno quando verrà deciso anche il gestore. L'assessore alla cultura Pietro Furlan ha seguito ieri tutte le operazioni di montaggio. «Il caffè letterario sarà un luogo di ritrovo nuovo — spiega — e un locale pubblico che rappresenterà una svolta per la città e le sue iniziative culturali e artistiche».

Cresce dunque l'attesa e la curiosità di vedere terminati i lavori per questo caffè letterario sul quale la giunta sta puntando molto. (g.ca.)